



DIPARTIMENTO POLITICHE ANTIDROGA - PCM

Sintesi delle principali iniziative da realizzare nel 2009

1. Realizzazione di una Campagna nazionale informativa sulle droghe con spot televisivi, spot cinematografici, spot radiofonici e web-banner. Particolare attenzione sarà data al mondo della scuola e alle famiglie con la realizzazione di materiali specifici. Contemporaneamente si eseguiranno delle uscite stampa sui maggiori quotidiani e periodici nazionali.
2. Realizzazione della V Conferenza Nazionale sulle Droghe con la partecipazione di tutti gli operatori e le organizzazioni accreditate del settore (Trieste 12-14 marzo 2009)
3. Diffusione alle Regioni e Province Autonome del progetto “drug on street” per la prevenzione dell’incidentalità notturna nel weekend, dovuta a guida in stato di ebbrezza e/o sotto l’effetto di sostanze stupefacenti.
4. Progetto “drug test pre-patente” finalizzato all’identificazione precoce dei giovani che usano sostanze stupefacenti e che aspirano ad ottenere la patente di guida o il patentino per motocicli. L’iniziativa è finalizzata soprattutto a creare una deterrenza all’uso di sostanze psicotrope nei giovani consumatori, introducendo come prassi propedeutica al rilascio della patente l’utilizzo di un test tossicologico al posto dell’autocertificazione in uso attualmente.
5. Progetto “non è mai troppo presto” per l’attivazione di tecniche adatte all’individuazione precoce dell’utilizzo di sostanze nei minori (nei primi 2/3 mesi dall’inizio dell’assunzione), al fine di intervenire precocemente per interrompere subito tale “sperimentazione” pericolosa da parte del giovane. Gli interventi si attueranno sia mediante supporto specifico alla famiglia, sia attraverso l’utilizzo del drug testing gestito in ambiente sanitario, riservato, sempre associato a counselling ed a supporto psicoeducativo con adesione volontaria del soggetto.
6. Drug test nei lavoratori che eseguono particolari mansioni a rischio e monitoraggio degli effetti dell’atto d’intesa Stato Regioni. Supporto alle Regioni nell’attività di tutela e reinserimento delle persone riscontrate positive ai test ed allontanate dall’esecuzione delle mansioni a rischio.



7. Realizzazione, messa in rete e mantenimento di portali internet specifici sull'argomento droga, resi facilmente consultabili per gli studenti, per i genitori e per gli insegnanti.
8. Progetto "Reinserimento" finalizzato ad attivare una rete di comunità e cooperative sociali in grado di promuovere concrete opportunità lavorative sulla base di metodi e gestioni imprenditoriali, per creare nel tempo condizioni virtuose di autofinanziamento.
9. Attivazione e mantenimento del sistema di Allerta Precoce e Risposta Rapida per le Droghe che utilizza il "Geo Drug Alert". Innovativo strumento informatico attraverso cui il Sistema raccoglie informazioni utili all'identificazione di situazioni di potenziale rischio sanitario e sociale, come ad esempio la comparsa sul territorio di nuove sostanze particolarmente tossiche, la variazione dei principi attivi che potrebbero cagionare tossicosi o decessi. Il sistema prevede anche altre due nuove iniziative: il monitoraggio delle attività delle "farmacie online" che commerciano farmaci non controllati e non prodotti secondo la legge ed il controllo dei rave party mediante identificazione precoce delle zone di raduno e attivazione precoce delle Forze dell'Ordine. Con tale strumento si procede, dunque, al rilevamento di situazioni critiche che possono determinare, qualora necessario, l'attivazione di risposte rapide e concrete da parte delle unità operative territoriali preposte alla tutela della salute pubblica. Questa iniziativa, che si basa sull'impegno sancito dal nostro paese con l'UE (OEDT – Rete REITOX) per l'attivazione di tali processi, prevederà la collaborazione di tutte quelle regioni che si renderanno disponibili al suo utilizzo.
10. Riformulazione del "Nuovo piano d'azione nazionale", in relazione con la nuova predisposizione del "Piano d'azione Europeo" (di durata quinquennale) che avrà il suo inizio nel 2009.
11. Promozione di studi di neuroscienze e neuroimaging al fine di far comprendere meglio gli effetti negativi che hanno le droghe sul cervello, ponendo l'attenzione al fenomeno della degenerazione delle capacità cognitive, anche in relazione alla maturazione celebrale, che nella popolazione giovanile inizia al momento della nascita e si conclude attorno ai ventuno anni di età.

Altre attività potranno essere attivate in relazione a bisogni emergenti ad oggi non prevedibili.